

ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE
Progetto di Bilancio 2015
Relazione del Consiglio Direttivo

TUTTO INIZIA DA



ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	4
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015	10
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO	

L'Associazione A come Ambiente è stata costituita il 30 Luglio 2003 ed è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino al numero REA: TO - 994996 e al Registro Regionale Centralizzato Provinciale delle Persone Giuridiche di Torino con Determinazione n.910 del 15 settembre 2005.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Consiglieri

Walter Ceresa

Paolo Romano

Roberto Ronco

Giuliana Tedesco

Direttore Segretario del Consiglio

Paolo Legato

Revisore legale dei Conti

Margherita Gardi

SOCI

Fondatori e Sostenitori

Città di Torino

Città Metropolitana di Torino

Regione Piemonte

AMIAT

Reale Mutua – Italiana Assicurazioni -

Banca Reale – Blue Assistance

SMAT

Ordinari e Aderenti

ARPA

Asja Ambiente Italia

AssoRinnovabili (*)

Comieco

Cassagna (**)

Demap Dentis

Ecolamp

Environment Park

GTT

Novamont

TRM

(*) Ha presentato domanda di ammissione; (**) Socio dal 2016

Gentili Soci,

nell'esercizio sono terminati i lavori di rinnovo dei percorsi espositivi, che renderanno ancora più efficace l'offerta didattica ed educativa.

L'attività dell'Associazione nel 2015

Rinnovo percorsi espositivi



Edificio 37 | La nuova hall

Grazie al riallestimento degli spazi esistenti con nuovi exhibit, si è ridotta ulteriormente la distanza tra scienza e visitatori, che possono esplorare e confrontarsi con temi importanti come il cambiamento climatico, l'energia, l'acqua, l'alimentazione, gli scarti e molto altro.

Oggi la superficie complessiva del Museo è di 3.500 mq, tra spazi interni e aree esterne. L'ampliamento e i nuovi allestimenti hanno comportato un investimento di oltre Euro 1.850.000, dei quali Euro 1.500.000 provenienti da contributi europei. L'Associazione ha ottenuto una linea di credito di Euro 1.000.000 da parte di Banca Prossima che ha permesso il puntuale rispetto del piano dei pagamenti.

La restituzione di tale finanziamento avverrà grazie al contributo europeo POR FESR per circa Euro 580.000 e per la rimanente parte con l'incasso dei contributi di cofinanziamento che i soci, nell'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2015, si sono impegnati a versare.

Le novità



La fisica del cibo | Sezione Alimentazione

Tra le novità presentate c'è l'apertura del Padiglione Verde, che accoglie la nuova area del Museo dedicata all'Alimentazione: giochi, attività, laboratori e proiezioni offrono ai visitatori informazioni per riflettere sul futuro fabbisogno di risorse per nutrire un pianeta sempre più affollato.

La sezione dedicata all'Energia è stata completamente rinnovata e arricchita di exhibit e postazioni multimediali. Il Muro dell'Energia, assoluto protagonista di quest'area, racconta il rapporto con l'uomo, dalla preistoria alla rivoluzione industriale. La nuova postazione dedicata alle energie rinnovabili permette di esplorare il mondo delle fonti pulite, partendo dalle tecnologie già consolidate per arrivare a quelle più innovative o ancora in fase di sviluppo.



Il muro dell'energia | Sezione Energia

Generazione distribuita e risparmio energetico sono temi attuali da approfondire grazie ai nuovi exhibit, efficaci anche per comprendere gli scenari futuri basati sulle previsioni dell'IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), di cui tanto si è parlato nel corso della Conferenza delle Parti di Parigi (COP21), svoltasi dal 30 novembre al 12 dicembre 2015.



La compostiera | Sezione Scarti

Anche l'area dedicata agli Scarti è stata completamente rinnovata: tutto ruota intorno al recupero e al riutilizzo dei materiali, in un'ottica di economia circolare. Si va dalle filiere della raccolta differenziata al corretto smaltimento dei rifiuti elettronici, fino al compostaggio degli scarti organici. Si impara anche a costruire e gestire una compostiera.



L'ascensore degli abissi | Sezione Acqua

Le novità non mancano neanche nella sezione dell'Acqua: un suggestivo ascensore virtuale permette ai visitatori di scendere negli abissi di mari e oceani, per osservarne creature e segreti che cambiano a seconda delle diverse profondità. Nuove postazioni consentono di osservare il micromondo che popola una goccia d'acqua e di conoscere le caratteristiche di questa molecola così preziosa e dei suoi impieghi: dalla potabilizzazione alla depurazione.

Le attività didattiche



Il teatro dell'acqua | Bolle di sapone

L'offerta didattica è stata completamente rinnovata nei suoi percorsi di visita con dodici nuove attività laboratoriali sui temi della sostenibilità, declinate per temi (acqua, energia, scarti, alimentazione) e fascia d'età (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado).

Per incentivare le visite di scuole anche le tariffe sono state ripensate: per i gruppi scolastici, ad esempio, gli ingressi passano da Euro 7 a Euro 4,50, i laboratori da Euro 6 a Euro 5, con possibilità di ulteriori riduzioni sull'acquisto di "pacchetti".

Il pubblico



Scolaresche in visita al Museo

Il pubblico generale è, insieme all'utenza scolastica, il target delle azioni individuate dai Soci per guidare nel triennio 2016-2018 l'operato del Museo, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di *ispirare un comportamento responsabile verso l'ambiente in cui viviamo*. Per facilitare il coinvolgimento con le tematiche inerenti ambiente e società, responsabilizzando le persone perché possano agire e favorire il cambiamento, il Museo

ha lanciato nel 2015 una campagna di riavvicinamento e coinvolgimento del pubblico programmando un'agenda di oltre 30 appuntamenti tra cui la Giornata Mondiale dell'Ambiente, le attività in collaborazione con CinemAmbiente, il Mese Europeo Ecolabel, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo e tanti altri.

Altre attività

È in corso il rilancio della comunicazione attraverso il nuovo sito web e grazie alla presenza sui principali social network. Il sito web è stato visitato, dal suo lancio nel mese di marzo 2015, da oltre 25.000 utenti, per oltre 130.000 visualizzazioni di pagina. La pagina FB ha oltre 2.500 like, l'account Twitter, ha circa 200 follower e ha postato oltre 600 tweet mentre il profilo Google+ ha totalizzato oltre 122.000 visualizzazioni. In materia di sicurezza sul lavoro è stato nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nella persona di Lombardo Nazario.

Nel 2015 il Consorzio Ecolamp ha comunicato di non poter rinnovare la sua adesione mentre l'azienda Cassagna Srl è entrata a far parte della compagine sociale dal 1° gennaio 2016 e l'Associazione AssoRinnovabili ha presentato domanda per essere ammessa.

Note sul personale dipendente

L'Associazione, al 31 dicembre 2015, ha 6 dipendenti, di cui uno a tempo determinato.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015



Inaugurazione dei percorsi espositivi

Il 18 febbraio 2016 sono stati inaugurati i nuovi percorsi espositivi, preceduti da una campagna di comunicazione.

Nel mese di febbraio è stato lanciato un bando per individuare i nuovi animatori scientifici (Pilot) del Museo: oltre 400 le domande pervenute.

È terminata la copertura del Padiglione "Guscio", sono in fase di completamento gli impianti e la chiusura delle pareti laterali.

Sempre più intenso il dialogo con altre realtà museali, cresce anche la sinergia con gli enti territoriali tra cui la Città Metropolitana (partecipazione congiunta a bandi europei), la Città di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale (Protocollo di intesa).

Analisi del Bilancio

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa sono descritti i criteri di valutazione e le informazioni di dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

I Ricavi dell'anno, pari ad Euro 571.454, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un risultato positivo pari a Euro 2.136.

Destinazione del Risultato dell'Esercizio

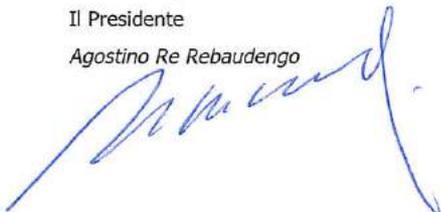
Il Consiglio Direttivo propone di approvare il Bilancio così come presentato e di destinare l'avanzo di gestione ad incremento della Riserva Disponibile.

Torino, 29 marzo 2016

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo



STATO PATRIMONIALE

Attivo	2015	2014
Immobilizzazioni immateriali	17.477	25.002
Immobilizzazioni materiali	64.251	82.615
Totale Immobilizzazioni (B)	81.728	107.617
Rimanenze di magazzino	780	836
Crediti	1.411.450	387.323
Disponibilità liquide - cassa e banche	69.519	111.981
Totale Attivo circolante (C)	1.481.749	500.140
Ratei e Risconti attivi (D)	1.888	1.623
Totale Attivo	<u>1.565.365</u>	<u>609.380</u>
Passivo	2015	2014
Patrimonio Netto (A)		
Riserva disponibile	7.985	14.990
Risultato dell'Esercizio	2.136	(7.005)
Totale Patrimonio Netto	10.121	7.985
Fondo per Rischi e Oneri (B)	165.000	210.000
Trattamento di Fine Rapporto (C)	39.820	29.712
Debiti (D)		
Debiti verso banche	939.164	-
Debiti verso fornitori	101.893	72.642
Debiti tributari	4.534	25.543
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.919	3.088
Altri Debiti	55.680	19.714
Totale Debiti	1.109.190	120.987
Totale Ratei e Risconti passivi (E)	241.234	240.696
Totale Passivo	<u>1.565.365</u>	<u>609.380</u>

CONTTO ECONOMICO	2015	2014
Proventi (A)		
Ingressi e vendite <i>bookshop</i>	86.945	112.213
Prestazioni di servizi e sponsorizzazioni	22.076	68.056
Incrementi di immobilizzazioni	-	-
Quote associative	390.500	401.500
Contributi	71.335	32.265
Plusvalenze e sopravvenienze attive	-	102.957
Altri ricavi e proventi	598	-
Totale Proventi	<u>571.454</u>	<u>716.991</u>
Oneri (B)		
Materiale di consumo	5.976	7.087
Costi per servizi	149.415	168.380
Costi per il godimento di Beni di terzi	3.686	3.076
Costi per il personale	278.604	219.475
Ammortamenti e svalutazioni	32.497	58.608
Accantonamento a fondi rischi e oneri	69.000	210.000
Variazione delle rimanenze	56	228
Oneri diversi di gestione	29.501	29.813
Totale Oneri	<u>568.735</u>	<u>696.667</u>
Differenza fra Proventi e Oneri (A-B)	2.719	20.324
Proventi e Oneri finanziari (C)		
Altri proventi finanziari	337	1.810
Interessi ed altri Oneri finanziari	(550)	(482)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(213)	1.328
Proventi e Oneri straordinari (E)		
Proventi straordinari	-	-
Oneri straordinari	(252)	(2.321)
Totale Proventi e Oneri straordinari	(252)	(2.321)
Risultato prima delle Imposte	2.254	19.331
Imposte sul reddito dell'Esercizio	(118)	(26.336)
Risultato dell'Esercizio	<u>2.136</u>	<u>(7.005)</u>

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci,

il Bilancio dell'Esercizio, chiuso al 31 dicembre 2015, e di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, in unità di Euro, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed adotta i principi di chiarezza e di competenza.

Criteria di formazione e di valutazione

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 Dicembre 2015 è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile oltre che da principi contabili individuati dall'Ente stesso tenuto conto del contenuto della "Raccomandazione n. 1" emanata dall'apposita Commissione Aziende No Profit istituita presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili come di seguito illustrato.

Lo schema di Bilancio previsto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per le Società commerciali è stato utilizzato dall'Ente, pur se non obbligatorio, al fine di dare una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica ed è stato opportunamente modificato, nella parte dello Stato Patrimoniale relativa al Patrimonio Netto secondo lo schema raccomandato dalla Commissione Studi Nazionale dei Dottori commercialisti.

Le voci di Bilancio dell'Esercizio in corso sono omogenee rispetto a quelle del Bilancio dell'Esercizio precedente.

Le Imposte dell'Esercizio sono state determinate in base alle vigenti normative fiscali per gli Enti non commerciali che svolgono anche attività commerciale, fatta eccezione per i costi relativi al personale dipendente e somministrato che sono stati imputati in maniera da rispecchiarne il reale utilizzo nelle diverse attività dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica ed economica delle Immobilizzazioni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'Esercizio precedente.

L'Associazione non ha immobili di proprietà. La sua attività si svolge prevalentemente negli immobili ubicati in Corso Umbria 90 a Torino, ricevuti in comodato gratuito dalla Città di Torino.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione degli *exhibit* e degli allestimenti utilizzati nelle sale espositive e didattiche del Museo, da migliorie su Beni di terzi e dai costi sostenuti per il rifacimento del Sito Internet della Associazione.

I criteri e le aliquote di ammortamento sono dettagliati nel Commento alle Principali Voci che segue.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni autonomamente e singolarmente individuabili, anche se incorporati nel complesso strutturale del Museo, nonché a beni utilizzati direttamente dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività. Detti beni materiali sono stati classificati e ammortizzati come segue:

- macchine ufficio elettriche ed elettromeccaniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- radiomobili: 20%
- autoveicoli: 20%
- costruzioni leggere: 10%
- per i beni immateriali, rappresentati da exhibit e le relative spese di progettazione pluriennali si è applicata l'aliquota del 20%
- per le migliorie su Beni di terzi: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per il primo Esercizio di entrata in funzione del bene, il coefficiente ordinario di ammortamento è ridotto alla metà.

Rimanenze magazzino

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'Esercizio precedente.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i valori presenti in cassa o depositati in banca.

Patrimonio Netto

È dato dalla somma della riserva disponibile e del risultato d'esercizio.

Fondo per Rischi e Oneri

È stato stanziato per coprire perdite di esistenza probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del Bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto delle erogazioni di acconti già effettuate.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'Esercizio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.477	25.002	(7.525)

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono per Euro 18.529 costi per la fase finale di collaudo delle opere finanziate con il POR FESR e per Euro 4.392 alla realizzazione del nuovo sito Internet della Associazione.

Le quote di ammortamento di competenza dell'Esercizio sono state conteggiate al 20% e ammontano a Euro 11.234.

Immobilizzazioni Progetto POR FESR – I Fase (Padiglione Verde e annessi)

Immobilizzazioni	Co-finanziamento Soci	Contributo POR FESR	Valore espresso in Bilancio
956.756	(150.000)	(806.756)	-

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 si sono sostenuti e rendicontati gli ultimi costi relativi all'ampliamento della struttura (Padiglione Verde e annessi) che ospita l'attività Museale per un importo di Euro 18.529.

Nella voce Immobilizzazioni immateriali sono contabilizzati anche i costi relativi al Programma Operativo Regionale Fondi Europei Sviluppo Regionale – POR FESR che sono inerenti agli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Nella voce Contributi Soci co-finanziamento POR FESR sono rilevati i Contributi versati dai Soci pari a Euro 150.000.

Il contributo POR FESR relativo alla prima parte dell'investimento, rendicontato per complessivi Euro 956.756 (compresi i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2015) così come i contributi erogati dai Soci per il cofinanziamento POR FESR per Euro 150.000, sono stati contabilizzati con il metodo reddituale secondo "il criterio della rettifica del costo pluriennale".

Le Immobilizzazioni realizzate con il contributo POR FESR, per effetto dell'utilizzo di questa metodologia, sono pertanto valorizzate a zero nel presente Bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
64.251	82.615	(18.364)

Le Immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti voci, al netto dei relativi fondi ammortamento:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Macchine ufficio elettroniche	5.446	6.815
Mobili e arredi	-	-
Radiomobili	467	834
Automezzi	-	1.513
Costruzioni leggere	58.338	68.925
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.528
Totale	64.251	82.615

Gli incrementi si riferiscono per Euro 894.028 alla seconda fase del Progetto POR FESR per Euro 2.216 ad acquisti di elaboratori.

Si è proceduto alla riclassificazione di una immobilizzazione materiale in corso per Euro 4.528 in quanto non possedeva i requisiti di utilità pluriennale.

Immobilizzazioni Progetto POR FESR – II Fase (Exhibit e allestimenti)

La seconda fase dell'investimento denominato "Il futuro dell'Ambiente", che ha riguardato il completo rinnovamento delle installazioni multimediali (*exhibit*) e la fornitura degli arredi e della segnaletica, per un totale di forniture di Euro 938.007, si è conclusa nel 2015.

A fronte dell'esborso totale di Euro 938.007 Iva compresa è stato possibile rendicontare costi ammessi al contributo a fondo perduto POR FESR di Euro 894.028 Iva compresa.

L'Associazione ha ottenuto dal sistema bancario le linee di credito necessarie all'integrale pagamento dei fornitori, prerequisite necessario per ottenere il contributo a fondo perduto stimato in Euro 580.627 che dovrebbe essere incassato nel corso del 2016.

La copertura della parte residua dell'investimento fin qui sostenuto è stata garantita dall'intervento dei Soci della Associazione, che nella Assemblea del 30/10/2015 si sono impegnati al versamento di un contributo straordinario di Euro 345.500 ai quali si aggiungono Euro 80.000 che verranno versati dal Socio Regione Piemonte a seguito dell'accordo transattivo raggiunto.

L'intervento complessivo dei soci ammonta dunque ad Euro 425.500 ed è sufficiente al rimborso del debito verso il sistema bancario, alla copertura degli oneri finanziari ed alla copertura degli altri investimenti previsti per il completamento del programma di rinnovamento ed ampliamento del Museo A Come Ambiente.

Anche il contributo POR FESR relativo alla seconda parte dell'investimento, rappresentato dall'ammodernamento e allestimento delle strutture museali e degli Exhibit, è stato contabilizzato con il metodo reddituale secondo "il criterio della rettifica del costo pluriennale".

Le Immobilizzazioni realizzate con il contributo POR FESR per effetto dell'utilizzo di questa metodologia, sono quindi coerentemente valorizzate a zero nel presente Bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
780	836	(56)

Sono costituite da Rimanenze di *gadget*, oggettistica e pubblicazioni rilevate alla data del 31 dicembre 2015. La valutazione è stata effettuata al costo sostenuto per l'acquisto.

Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.411.450	387.323	1.024.127

I Crediti ricomprendono i Crediti verso clienti per Euro 9.535, Crediti per anticipi versati a fornitori per Euro 1.520, Crediti verso l'erario per Euro 90.705 e Crediti verso altri per Euro 1.309.690.

I crediti risultano così composti:

Deposito cauzionale SIAE del 08/06/2009	140
Rimborso da Morpheus Acoustic Project Sas	420
Anticipo ENI Spa 2009	1.127
Quota associativa socio Regione Piemonte saldo fino al 2014	70.000
Quota associativa socio Regione Piemonte per il 2015	55.000
Quota associativa socio Città Metropolitana (già Provincia) per il 2015	55.000
Quota associativa socio Città di Torino per il 2015	55.000
Quota associativa socio GTT Spa per il 2015	16.500
Quota co-finanziamento POR FESR socio Regione Piemonte 2010-2013	80.000
Quota co-finanziamento POR FESR soci per il 2016-2017	340.500
Crediti verso collaboratori per conguagli Irpef	375
Crediti verso Compagnia di San Paolo per contributo concesso	55.000
Crediti verso Regione Piemonte per saldo rendicontazione finale progetto POR FESR	580.628
Totale	1.309.690

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
69.519	111.981	(42.462)

Il saldo rappresenta le Disponibilità sui conti correnti bancari per Euro 66.340 e l'esistenza di valori in cassa per Euro 3.179 alla data di chiusura dell'Esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.888	1.623	265

Sono rappresentati per Euro 1.449 da Risconti attivi su assicurazioni, per Euro 157 da Risconti attivi su spese di gestione domini e collegamenti informatici e per Euro 282 da Risconti attivi su Canoni di manutenzione di attrezzature.

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.121	7.985	2.136

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ammonta ad Euro 10.121 ed è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti, oltre che dal Risultato dell'Esercizio 2015. La variazione si riferisce all'avanzo di gestione dell'esercizio 2015.

Fondi per Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2014	Diminuzione	Aumento	Saldo al 31/12/2015
210.000	114.000	69.000	165.000

A causa della difficile congiuntura economica e della ulteriore razionalizzazione di spesa cui dovranno adeguarsi gli Enti locali il Consiglio Direttivo ha prudenzialmente ritenuto di adeguare il fondo per rischi e oneri all'importo di Euro 165.000.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
39.820	29.712	10.108

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in essere a tale data. Nell'Esercizio il Fondo è stato incrementato di Euro 10.108 in conseguenza dell'imputazione della quota maturata nell'Esercizio 2015.

Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.109.190	120.987	988.203

Sono rappresentati da Debiti verso Banche per Euro 939.164, da Debiti verso fornitori per Euro 101.893, da Debiti tributari per Euro 4.534, da Debiti verso istituti di previdenza e assistenza per Euro 7.919 e da altri Debiti per Euro 55.680.

Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
241.234	240.696	538

Rappresentano le partite di collegamento dell'Esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Qui di seguito si riporta la loro composizione:

- Ratei passivi per Euro 2.833 riferiti a una quota di costi per la licenza di un software gestionale per la gestione dell'attività museale.
- Risconti passivi per Euro 238.401 che sono rappresentati:
 - dallo storno dei Ricavi relativi al progetto *Risknat* (Arpa Piemonte) per Euro 33.058 che non concorrono a formare il reddito dell'Esercizio 2015;
 - dalla quota residua del cofinanziamento Soci al Progetto di rinnovamento del Museo denominato "Il Futuro dell'Ambiente" per Euro 205.343.

Conto Economico

Per consentire una migliore comprensione della composizione delle voci di costo e di ricavo del conto economico si presenta qui di seguito una riclassificazione delle voci:

	2015	2014
Ricavi (A)		
Ricavi per quote associative	409.500	421.500
Ricavi per attività didattica	75.759	102.266
Ricavi da visitatori	9.870	9.325
Ricavi vendite bookshop	1.316	622
Ricavi diversi	75.009	183.278
Totale Ricavi	571.454	716.991
Costi (B)		
Costi per il personale dipendente e interinale	285.290	256.732
Costi per servizi, leasing e manutenzioni	75.368	88.854
Consulenze	68.707	43.559
Pubblicità e marketing	718	659
Materiale di consumo	5.455	5.881
Ammortamento beni materiali	21.263	18.253
Ammortamento beni immateriali	11.234	40.355
Accantonamento a fondi rischi e oneri	69.000	210.000
Imposte e tasse diverse	28.565	32.134
Totale Costi	565.600	697.427
Differenza fra Ricavi e Costi (A-B)	5.854	19.564
Oneri finanziari netti (C)	(3.600)	(233)
Proventi e Oneri straordinari netti (E)	-	-
Risultato prima delle Imposte (A-B-C-E)	2.254	19.331
Imposte dell'Esercizio	(118)	(26.336)
Risultato dell'Esercizio	2.136	(7.005)

Scomposizione e variazioni dei ricavi

Ricavi per quote associative

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
409.500	421.500	(12.000)

Ricavi per attività didattica

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.759	102.266	(26.507)

Ricavi da visitatori

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.870	9.325	535
Ricavi vendite bookshop		
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.316	622	694
Ricavi diversi		
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.009	183.278	(108.269)

Contributi

Tra i ricavi diversi sono esposti contributi per Euro 71.335. Si segnala in particolare l'importo di Euro 55.000 per un contributo ricevuto da parte della Compagnia di San Paolo a sostegno delle attività dell'Associazione, di cui risulta incassata la prima tranche nel mese di febbraio 2016.

Parti correlate

Si fa presente che l'Associazione A come Ambiente non ha avuto nel corso dell'Esercizio 2015 rapporti economici con parti correlate di cui debba essere data informativa nella presente Nota Integrativa.

Compenso Amministratori

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso.

Conclusioni

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il Risultato dell'Esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili (salvo l'arrotondamento all'unità di Euro). Tutto ciò premesso, invitiamo i Soci a esprimersi favorevolmente sul Bilancio dell'Esercizio 2015.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Relazione del Revisore Unico sul bilancio al 31/12/2015

Illustrissimi Signori Soci dell'ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE

ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31/12/2015, redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e da questi comunicato alla scrivente, unitamente alla Relazione sulla gestione.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE chiuso al **31/12/2015**. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
- La revisione legale è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.
- Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
- Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al precedente bilancio.
- A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione **A COME AMBIENTE** per l'esercizio chiuso al **31/12/2015**.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione è del Consiglio Direttivo in conformità a quanto previsto dalle norme di legge. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione del Consiglio Direttivo con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n 39/2010. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, ho letto la relazione sulla gestione del Consiglio Direttivo e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione del Consiglio Direttivo, le mie procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati al paragrafo che precede.



- A mio giudizio la relazione del Consiglio Direttivo è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE chiuso al 31/12/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del Codice Civile

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle adunanze degli Associati ed alle riunioni del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.
- Ho ottenuto informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stata periodicamente informata sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Associati e dal Consiglio Direttivo tali da compromettere l'integrità del patrimonio. Non ho rinvenuto particolari osservazioni e/o rilievi dal Collega che mi ha preceduta.
- Il Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
- Al Revisore non sono pervenuti esposti.
- Il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto ai sensi di Legge e regolarmente comunicato al Revisore unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, compresa la Relazione del Consiglio Direttivo; in merito al quale non ho nulla da riferire.
- L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 2.136

Attività	Euro	1.565.365
Passività	Euro	1.555.244
Patrimonio netto (escluso avanzo dell'esercizio)	Euro	7.985
Avanzo dell'esercizio		2.136
	Euro	



Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine Euro 0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

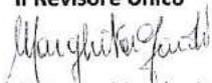
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	571.454
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	568.735
Differenza		2.719
	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	(213)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(252)
Risultato prima delle imposte		2.254
	Euro	
Imposte sul reddito	Euro	118
Avanzo di gestione dell'esercizio		2.136
	Euro	

- L'organo amministrativo e direttivo non ha proceduto ad alcuna rivalutazione.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata per la destinazione dell'avanzo di gestione ad incremento della Riserva Disponibile.

Torino, 13 aprile 2016

Il Revisore Unico



Dott. ssa Margherita GARDI

